

LA REGIONE E LA QUARTA DOSE

Fiale in scadenza, vaccini per tutti

*Migliaia di Sms per invitare i cittadini ad effettuare il secondo booster
Messaggi anche agli under 60*

*Tanti i sieri inutilizzabili da luglio che rischiano altrimenti di essere buttati
Consigliati per gli over 80 e i fragili over 60*

Secondo l'ultimo report del governo nel Lazio ce ne sono ancora un milione consegnati ma non somministrati

••• Non decolla la campagna di sensibilizzazione per la IV dose di vaccino anti-Covid, così la Regione sollecita con l'invio di migliaia di Sms anche a chi non deve farla.

Sbraga a pagina 24

LOTTA AL VIRUS

Molti sieri già a disposizione devono essere somministrati entro luglio ma la campagna di sensibilizzazione non funziona

Fiale in scadenza. Corsa al vaccino

*La Regione sta inviando migliaia di Sms per la quarta dose riservata agli over 80
Le notifiche però arrivano anche a chi ha meno di sessant'anni e non è soggetto fragile*

ANTONIO SBRAGA

••• Consigli per gli over-80. Stanno ricevendo i messaggi Sms sui loro telefonini dalla Regione Lazio, che cerca così di ingranare la «quarta» per far recuperare terreno alla campagna della seconda vaccinazione booster del vaccino anti-Covid. Anche perché una parte delle dosi immagazzinate ha una scadenza abbastanza ravvicinata di pochi mesi, entro la prossima estate: «Il flaconcino che mi è stato consegnato mercoledì scorso dall'Asl Roma 1 indica la scadenza nel prossimo luglio», dice un medico di famiglia. E proprio ai camici bianchi di base vengono indirizzati i destinatari dell'Sms: «Egregio cittadino, ti invitiamo ad aderire alla campagna per la 2a vaccinazione booster anti COVID-19 (4a dose). Potrai prenotare il tuo appuntamento attraverso la piattaforma regionale di prenotazione; chiedi al tuo medico di famiglia oppure consulta sul sito salutelazio le informazioni sulle modalità di accesso alla vaccinazione. Il tuo appuntamento potrà essere prenotato dopo 120 giorni dall'effettuazione dell'ultima dose».

Ma la mole di messaggi inviata dev'essere talmente vasta che sta debordando, tant'è che l'Sms è arrivato anche ad un sessantenne che, peraltro, si è negatizzato da poco: «Non li ho ancora nemmeno compiuti i 60 anni - tiene a precisa-

re- però ho ricevuto questo messaggio dalla Regione». Analoghe segnalazioni sulla pagina social della Regione: «Io ho ricevuto un Sms con mittente Regione Lazio che mi invitava alla quarta dose di vaccino. Credo sia un link malevolo poiché ho meno di 60 anni», ha scritto Angelo M.. «Anche a me è arrivato stanotte alle 4!», ha confermato Dalila S..

La quarta dose è riservata agli over-80, agli ospiti delle Rsa e ai pazienti fragili over-60. Secondo il monitoraggio effettuato dalla Fondazione Gimbe il Lazio è al secondo posto fra le Regioni per il tasso di copertura vaccinale delle quarte dosi con il 4,8% (prima l'Emilia Romagna col 5,3%) a fronte di una media nazionale del 2,8%. Mentre figura settima Regione col 16% di copertura vaccinale per le quarte dosi alle persone immunocompromesse (Piemonte in testa col 47,8% e media nazionale 13,1%). «Il clamoroso flop delle quarte dosi nelle persone immunocompromesse - commenta il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta - deve far riflettere le Istituzioni, in partico-



Peso: 20-1%, 23-58%

lare considerata l'ulteriore estensione della platea ad altri 4,2 milioni di persone tra le quali arancano le somministrazioni. Innanzitutto serve un'incisiva campagna d'informazione sia per sensibilizzare la popolazione a rischio di malattia grave sull'efficacia del secondo richiamo, sia per contrastare il generale senso di "stanchezza" nei confronti della campagna vaccinale. Ma l'informazione da sola non basta: deve essere integrata con strategie di chiamata attiva, visto che le ASL dispongono di tutti i dati delle persone

inserite nella platea». Per quanto riguarda il rapporto delle somministrazioni rispetto ai vaccini consegnati il Lazio figura maglia nera nell'ultimo report del commissario Figliuolo del primo aprile, con un milione e 194mila dosi ancora da somministrare. Perché, a fronte di 14.577.515 dosi consegnate, nel Lazio ne sono state somministrate 13.383.006, pari al 91,8%, la percentuale più bassa d'Italia, inferiore di 4 punti alla media nazionale (95,8%).

Numeri

Secondo l'ultimo report nel Lazio ci sono ancora oltre un milione di dosi consegnate ma non somministrate

Prenotazione

Nel testo che arriva sul cellulare si chiede di accedere alla piattaforma web oppure di contattare il medico di base

Booster

La 4 dose è prevista al momento solo per gli over 80 e per i soggetti fragili over 60

